



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Crtqa' nr. 119 del 20/12/2019

Proponente: *Bianca Patrizia Andreini*

Crtqa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: Approvazione dello Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per gli anni 2019-2020 del laboratorio mobile per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune Porcari

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Schema di disciplinare tra ARPAT e il Comune di Porcari	sì	digitale
Determinazione Comune di Porcari n. 827 del 10/12/2019	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

La Responsabile del Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 25 del 03.02.2012, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, prorogata, in ultimo con il decreto del Direttore generale n. 126 del 12.09.2019;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 30/2009 citata, ARPAT è tenuta a svolgere le attività definite dal Piano annuale delle attività, nel rispetto della carta dei servizi e delle attività di cui all'art. 13 e delle direttive regionali annuali di cui all'art. 15;

Visto il decreto del Direttore generale n. 145 del 08.08.2012 recante: "Individuazione, a seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Agenzia, delle strutture responsabili delle attività istituzionali non obbligatorie previste nel Piano attività 2012", che attribuisce la responsabilità per le attività in argomento al Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria;

Premesso che la Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi ARPAT (rigo Carta 35/34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n° 9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività Istituzionale Non Obbligatoria richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria non regionali;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Porcari, a seguito delle comunicazioni intercorse con l'Agenzia, ha valutato l'opportunità di installare un auto-laboratorio mobile per il monitoraggio di PM10 e PM 2,5;

Preso atto che ARPAT - CRTQA, con nota ns. Prot. n. 51350 del 04.07.2019, ha confermato al Comune di Porcari la disponibilità ad eseguire campagne di rilevamento della qualità dell'aria con laboratorio mobile nel Comune, per il monitoraggio dei parametri del particolato PM10 e PM 2,5, e che è stato individuato il sito idoneo al monitoraggio all'interno del perimetro della Piazza Unità di Italia;

Visto lo "Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per gli anni 2019-2020 dei laboratori mobili per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Porcari" (Allegato 1"), della durata di 1 anno, congiuntamente predisposto;

Dato atto che l'impegno della centralina mobile nell'ambito della presente convenzione per il monitoraggio del PM 10 e PM 2,5, è quantificato in 40 giorni non consecutivi, per l'effettuazione sia della campagna realizzata nel periodo estivo che per quella prevista nel periodo invernale;

Dato atto che, in conformità con gli accordi presi, per le attività di cui al presente disciplinare (art. 7), verrà corrisposto ad ARPAT un contributo pari a € 4.900,00 (quattromilanovecento/00), così suddiviso:

- la liquidazione di € 1.000,00 (mille/00), pari a circa il 20% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2019-2020;
- la liquidazione dei restanti € 3.900,00 (tremilanovecento/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, al termine delle attività previste dal Disciplinare;

Dato atto che la liquidazione del saldo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT al Responsabile del Comune di un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le attività effettuate e che il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento delle somme previste come contributo;

Ricordato che trattasi di contributo non assoggettato ad IVA ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto somma erogata ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali, che non rivestono carattere di attività commerciale, e non soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;

Vista la Determinazione n° 827 del 10.12.2019 (Allegato "2") con cui il Comune di Porcari impegna a favore di ARPAT la somma complessiva di € 4.900,00 (€ quattromilanovecento/00) sul Capitolo 42511/00 "Monitoraggi ambientali" per la campagna di monitoraggio sulla qualità dell'aria anni 2019-2020, suddivisi in:

- € 1.000,00 – anno 2019,
- € 3.900,00 – anno 2020;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di approvare lo "Schema di disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per gli anni 2019-2020 dei laboratori mobili per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Porcari" (Allegato "1"), della durata di 1 anno, congiuntamente predisposto, che disciplina le attività e le modalità di intervento e definisce i rapporti e gli impegni tra i soggetti interessati;
- 2 di dare atto che, secondo quanto previsto dal suddetto Disciplinare, in conformità con gli accordi presi per le prestazioni di cui al presente disciplinare (art. 7), verrà corrisposto ad ARPAT un contributo, pari a € 4.900,00 (quattromilanovecento/00), così suddiviso:
 - € 1.000,00 – anno 2019,
 - € 3.900,00 – anno 2020;

e che la liquidazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- € 1.000,00 (mille/00), pari a circa il 20% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2019-2020;
- i restanti € 3.900,00 (tremilanovecento/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, al termine delle attività previste dal Disciplinare;

- 3 di dare atto che la liquidazione del contributo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT al Responsabile del Comune di un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le attività effettuate e che il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste;
- 4 di dare atto che il suddetto contributo non è assoggettato ad IVA, ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somma erogata ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale, e non soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;
- 5 di dare atto che i proventi derivanti dalle attività in argomento verranno imputati alla corrispondente voce del Bilancio di Esercizio secondo il principio della competenza economica;
- 6 di individuare quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
- 7 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di consentire la pronta attuazione e prosecuzione delle attività;

La Responsabile del Centro Regionale
Tutela Qualità dell'Aria
Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 19/12/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 19/12/2019
- Bianca Patrizia Andreini , il proponente in data 19/12/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 19/12/2019

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DA PARTE DI ARPAT PER L'ANNO

2019-2020 DEI LABORATORI MOBILI PER IL RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

AMBIENTE DEL COMUNE DI PORCARI

Il geom. Norma Deliso nata a Roma il 22.11.1959, Responsabile del Servizio

Assetto del Territorio con decreto sindacale n. 12 del 10.09.2019 in rap-

presentanza del Comune di Porcari con sede in P.zza Felice Orsi, 1 (LU), di

seguito indicata come Comune,

e

la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini nata a Lucca il 5.12.1960, Responsabile

del Settore Centro Regionale Tutela qualità dell'aria dell'Area Vasta, in

rappresentanza dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Toscana

con sede in via Porpora n°22 a Firenze, di seguito indicata come ARPAT,

PREMESSO CHE:

- La Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi

ARPAT (rigo Carta 35/ 34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale

n°9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'atti-

vità INO richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della quali-

tà dell'aria tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rile-

vamento della qualità dell'aria non regionali;

- ARPAT, per effettuare la gestione tecnica delle postazioni di rile-

vamento della qualità dell'aria ed il controllo della qualità dei dati

dovrà provvedere all'affidamento a Ditta esterna specializzata delle at-

tività di manutenzione della strumentazione presente all'interno del la-

boratorio mobile/stazione fissa, nonché alle attività necessarie a garan-

tire l'avvio e la corretta funzionalità della stessa strumentazione;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1) Oggetto e caratteristiche del servizio

Il presente atto disciplina le prestazioni aggiuntive di monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Porcari che ARPAT si impegna ad erogare nell'anno 2019-2020 nell'ambito delle proprie prestazioni istituzionali non obbligatorie e non aventi carattere di lucro o commerciale.

ARPAT effettua le attività di gestione tecnica della strumentazione in dotazione ai laboratori mobili/stazione per il rilevamento della qualità dell'aria - meglio caratterizzata all'interno dell'allegato "1" costituente parte integrante del presente disciplinare - e di controllo ed assicurazione di qualità dei dati da essa prodotti, così come convenuto nel presente disciplinare.

Per l'effettuazione dei compiti affidati, secondo le modalità previste dal presente disciplinare di gestione, ARPAT mette a disposizione del Comune, per il periodo di validità del disciplinare stesso, il mezzo mobile e le strumentazioni ivi contenute.

Nell'ambito delle attività istituzionali di ARPAT, e delle competenze in materia di tutela della qualità dell'aria, con il presente disciplinare il Comune affida ad ARPAT il compito di provvedere alle attività di manutenzione delle strumentazioni messe a disposizione di cui all'allegato "1", mediante affidamento a Ditta esterna.

La centralina mobile (vedi Allegato "1") viene impegnata per 40 giorni non consecutivi nell'ambito della presente convenzione per il monitoraggio del PM 10 e PM 2,5, per l'effettuazione della campagna realizzata nel periodo estivo e per quella prevista nel periodo invernale.

2) Modalità di gestione

ARPAT mette a disposizione, a proprie cura e spese, il personale tecnico necessario al fine di garantire il perfetto funzionamento del laboratorio mobile per il rilevamento della qualità dell'aria.

ARPAT è responsabile del corretto svolgimento di tutte le procedure necessarie alla gestione e all'assicurazione di qualità della rete di rilevamento della qualità dell'aria.

Le attività previste sono:

- ✓ acquisizione dati e verifica degli stati acquisiti;
- ✓ verifica delle tarature e delle eventuali derive;
- ✓ verifica degli andamenti delle concentrazioni degli inquinanti mediante analisi comparativa per parametro, per laboratorio mobile, e sulla base dei dati storici;
- ✓ verifica di attendibilità dei dati secondo le modalità riportate nel documento di processo riguardante il monitoraggio della qualità dell'aria, loro validazione definitiva ed archiviazione;
- ✓ verifica sulla corretta esecuzione dell'attività di manutenzione e taratura effettuate alla strumentazione in dotazione al laboratorio mobile dalla ditta esterna, specializzata individuata da ARPAT;
- ✓ attuazione dell'attività necessaria a garantire il controllo e l'assicurazione di qualità dei dati prodotti dai laboratori mobili;
- ✓ esecuzione delle elaborazioni di dati;
- ✓ generazione del bollettino giornaliero dei dati registrati e pubblicazione nel sito web di ARPAT;

	✓ calcolo degli indicatori di qualità dell'aria su base annuale per le	
	verifiche di conformità;	
	✓ redazione delle relazioni relative ai monitoraggi effettuati entro	
	tre mesi dallo svolgimento dell'attività con pubblicazione dei dati	
	rilevati e della relazione prodotta sul sito di ARPAT dopo aver in-	
	formato il Comune.	
	ARPAT garantirà inoltre mediante affidamento a ditta esterna:	
	✓ la manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, la taratura dei	
	mezzi e strumenti nel laboratorio mobile, i cui apparati sono ripor-	
	tati all'allegato "1";	
	✓ il flusso di dati prodotti verso il Sistema Informativo dell'ARPAT,	
	gestito dal Settore Tecnico SIRA, presso la Direzione dell'ARPAT,	
	Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze;	
	ARPAT e Comune in merito alla specifica gestione delle centraline mobili di	
	monitoraggio, concordano quanto segue:	
	• viene definito dal Comune di Porcari in concertazione con ARPAT -	
	CRTQA, un programma di effettuazione delle campagne di monitoraggio	
	della centralina mobile. Saranno possibili variazioni successive a	
	detto programma qualora si verificano delle necessità di attuazione	
	di indagini urgenti ed improcrastinabili;	
	• le date ed i luoghi di collocazione della centralina mobile, ripor-	
	tati sul cronoprogramma indicativo di riferimento, saranno conferma-	
	te dal Comune di Porcari mediante comunicazione ad ARPAT -	
	C.R.T.Q.A. con almeno una settimana di anticipo;	

- la movimentazione del veicolo adibito a centralina mobile avverrà a cura del personale di ARPAT;

- la logistica e i costi accessori legati alla fornitura elettrica (inclusa la messa a terra) necessaria alla strumentazione nonché all'apposizione della necessaria segnaletica stradale e di eventuali transenne saranno a carico del Comune interessato dalla campagna di monitoraggio;

- l'ubicazione delle postazioni di monitoraggio e, di conseguenza, degli allacci dovrà essere effettuata in accordo con ARPAT - CRTQA;

3) Misure connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori

Sono a carico del Comune:

- tutte le azioni, opere e misure generali di tutela e sicurezza dei lavoratori relative alla fornitura elettrica e alla postazione in cui viene collocato il mezzo

Sono a carico di ARPAT:

- la manutenzione delle attrezzature, delle apparecchiature, degli impianti presenti nel laboratorio mobile;
- la valutazione dei rischi e tutte le altre attività previste dal D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i., per quanto attiene la sicurezza dei luoghi di lavoro in ordine alla gestione di mezzi mobili;
- la formazione ed informazione relativamente alle norme di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n°81/2008, del personale che presterà la propria opera.

ARPAT non assume alcuna responsabilità per eventuali attività di persone

autorizzate dal Comune di competenza che non siano state precedentemente concordate con ARPAT

Il Comune di competenza ed ARPAT sono impegnati a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi segnalati e a coordinarsi ai fini di un flusso informativo costante riguardante eventuali anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'attività al fine di eliminare o ridurre eventuali rischi che insorgessero durante il periodo di vigenza del presente disciplinare.

4) Diritti di divulgazione dati

Fermo restando il rispetto delle disposizioni del D.lgs n. 195/2005 in merito all'accesso del pubblico alle informazioni ambientali, ogni eventuale forma di divulgazione ulteriore rispetto a quelle previste dal presente disciplinare o utilizzo dei dati, dovrà essere concordata tra le parti ed essere esplicitamente dichiarato che le informazioni sono stati eseguiti nell'ambito del presente disciplinare.

Qualora il Comune di competenza intenda divulgare o far divulgare, anche solo parzialmente, gli elaborati relativi all'attività svolta, ARPAT dovrà essere menzionata come autore degli stessi.

5) Responsabile della gestione

I responsabili referenti ai sensi del presente disciplinare saranno per il Comune il geom. Norma Deliso, Responsabile del Settore Assetto del Territorio, e per ARPAT la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini, Responsabile del Settore Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria.

I suddetti responsabili provvederanno a prendere ogni opportuno contatto e/o iniziativa per la corretta esecuzione del disciplinare in applicazione del principio di leale collaborazione.

6) Durata

Il presente disciplinare ha durata di 1 anno, dal 2019 al 2020

7) Importo del contributo e modalità di pagamento

Il Comune corrisponderà ad ARPAT, in conformità con gli accordi presi per le prestazioni di cui al presente disciplinare, un contributo complessivo di € 4.900,00 (quattromilanovecento/00) così suddiviso:

- la liquidazione di € 1.000,00 (mille/00), pari a circa il 20% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2019-2020;
- la liquidazione dei restanti € 3.900,00 (tremilanovecento/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, a seguito dell'acquisizione della valutazione di cui al successivo capoverso.

ARPAT provvederà ad inviare al Responsabile del Comune un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le prestazioni effettuate nell'anno di riferimento.

Il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste come contributo.

ARPAT dichiara che il presente contributo non è assoggettato ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto

trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale.

L'importo in questione non è altresì soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973.

8) Responsabilità

Sono inoltre a carico del Comune competente i costi degli allacciamenti necessari al funzionamento delle stazioni e gli interventi di manutenzione delle aree e perimetrazione delle aree di sosta del mezzo mobile.

Sono a carico di ARPAT:

- le spese ordinarie per la circolazione dei mezzi mobili (Tassa di proprietà, Assicurazione, Revisione) e le spese straordinarie di manutenzione dei mezzi mobili;
- eventuali costi di assicurazione per danni alle apparecchiature elencate nell'allegato "1", derivanti da atti vandalici, incendio, furto ed eventi meteorici e naturali

ARPAT sarà responsabile di ogni eventuale danno che durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare possa derivare a persone o cose, a propri dipendenti o terzi, fatta eccezione per i dipendenti del Comune competente, con riferimento ai quali ARPAT è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità.

ARPAT risponderà personalmente e con mezzi propri degli eventuali danni arrecati al Comune e/o a terzi nell'espletamento dei compiti ad essa affidati.

In caso di infortunio che dovesse occorrere al personale ARPAT destinato allo svolgimento dell'incarico nell'espletamento dello stesso, questo non potrà accampare diritto alcuno nei confronti del Comune competente.

ARPAT è comunque tenuta a segnalare al Comune tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso le stazioni di monitoraggio.

9) Corrispondenza

La corrispondenza e le relazioni da inviare al Comune dovranno essere inviate al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata: comune.porcari@postacert.toscana.it

La corrispondenza da inviare ad ARPAT dovrà essere inviata al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata: arpat.protocollo@postacert.toscana.it.

10) Spese ed oneri fiscali

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L'imposta di bollo, pari a € 64,00 (sessantaquattro/00), è assolta da ARPAT, in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016.

per il Comune di Porcari (LU)

la Responsabile del Servizio Assetto del Territorio geom. Norma Deliso*
per ARPAT

la Responsabile del Settore C.R.T.Q.A. Dr.sa Bianca Patrizia Andreini*

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso

ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs
82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è so-
stituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile
secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

EQUIPAGGIAMENTO LABORATORIO MOBILE

PARAMETRO	TIPOLOGIA ANALIZZATORE/CAMPIONATORE	RILEVATO NEL CORSO DELLA CAMPAGNA DI MONITORAGGIO (SI/NO)
PM2.5	Hydra- FAI	X
PM2.5	Hydra- FAI	X
Parametri meteo		X



COMUNE DI PORCARI

Piazza F. Orsi,1 - 55016 PORCARI (Lucca) - Tel. (0583) 21181 - Fax (0583) 297564
Codice Fiscale / Partita IVA: 383070463

DETERMINAZIONE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

NR. 827

DEL 10-12-2019

OGGETTO: Determina di impegno ARPAT e UNI.FI per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente del Comune di Porcari.

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 169 del 03.12.2019/12/2019 con la quale si sono approvati gli schemi di “disciplinare/contratto” per:

- la gestione e la manutenzione da parte di Arpat per l'anno 2019 e anno 2020 dei laboratori mobili, per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente del Comune di Porcari;
- il rilevamento della concentrazione degli elementi presenti nel particolato stesso ed analisi da parte di UNI.FI per l'anno 2019;

Tenuto Conto che è intenzione del Comune di Porcari:

- approfondire lo stato delle conoscenze del livello della qualità dell'aria nel territorio comunale, anche al fine di verificare l'effettivo impatto delle varie sorgenti emissive ivi presenti;
- potenziare il sistema di monitoraggio della qualità dell'aria nell'area urbana del Comune, rispetto a quanto sopra riportato in premessa;
- attivare campagne mirate di monitoraggio dell'aria;
- avviare con ARPAT-Area Vasta Costa-Settore Regionale Tutela della Qualità dell'Aria, un'attività di monitoraggio ambientale della qualità dell'aria mediante l'uso di laboratori mobili per il rilevamento per i parametri Particolato Pm10, PM 2,5;
- avviare con UNI.FI attività di rilevamento del particolato atmosferico e successiva analisi

Rilevato che ARPAT-Area Vasta Costa gestisce la Rete Regionale di monitoraggio della qualità dell'aria e possiede le competenze tecniche e la strumentazione necessarie per monitorare i livelli della qualità dell'aria e che l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria è una integrazione dell'attività di monitoraggio dell'aria già in corso sul territorio del comune di Capannori, limitrofo;

Dato Atto che a seguito di corrispondenza mail intercorsa con il responsabile Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria (CRTQA) dell'ARPAT è stata valutata l'opportunità di installare un auto-laboratorio mobile per il monitoraggio di PM10, PM 2,5;

Preso Atto che l'ARPAT - Area Vasta Costa, con nota assunta al protocollo comunale n.12113/2019, ha confermato la disponibilità ad eseguire campagne di rilevamento della qualità dell'aria, con laboratorio mobile nel Comune per il monitoraggio dei parametri: particolato PM10 e PM 2,5;

Atteso che nella nota suddetta si fa riferimento alla collaborazione con il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze per lo studio della composizione del particolato nell'ambito del Progetto regionale PATOS (Particolato atmosferico in Toscana), finalizzato alla caratterizzazione chimica del Pm10 in Toscana e alla identificazione delle principali fonti di inquinamento;

Considerato che è stato individuato il sito idoneo al monitoraggio all'interno del perimetro della Piazza Unità di Italia installando un laboratorio nobile tenendo conto del cronoprogramma indicativo di riferimento e della movimentazione dei veicolo adibito a centralina mobile, mentre la centralina di rilevamento da parte dell'Università è stata individuata l'area a verde della scuola primaria di via Cavanis;

Visto lo schema di convenzione, conservato agli atti d'ufficio, per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per l'anno 2019-2020 dei laboratori mobili, per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Porcari, che disciplina le attività e le modalità di intervento e definisce i rapporti e gli impegni tra i soggetti interessati per l'effettuazione delle attività di monitoraggio;

Visto lo schema di contratto, conservato agli atti d'ufficio, per l'effettuazione della raccolta del particolato atmosferico con campionatore tipo "streaker" e successiva analisi tramite tecnica PIXE per la determinazione della concentrazione degli elementi presenti nel particolato stesso, che disciplina le attività e le modalità di intervento e definisce i rapporti e gli impegni tra il Comune di Porcari e UNI.FI per l'effettuazione delle attività di monitoraggio per l'anno 2019;

Verificata la congruità dell'offerta formulata in euro 4.900,00 da ARPAT-Area Vasta Costa in relazione alle attività da svolgere per l'effettuazione di questa tipologia di campagna;

Verificata la congruità dell'offerta formulata in euro 14.000,00 (IVA compresa) da UNI.FI per l'effettuazione della raccolta del particolato atmosferico con campionatore tipo "streaker" e successiva analisi tramite tecnica PIXE per la determinazione della concentrazione degli elementi presenti nel particolato stesso.

Accertata la necessaria copertura finanziaria di euro 18.900,00 sul competente capitolo di bilancio **42511/0 "MONITORAGGI AMBIENTALI" (U. 1.03.02.11.000)**;

Considerato che si rende pertanto necessario assumere un impegno di spesa di:

- € 4.900,00 a favore di ARPAT Area Vasta Costa, P.I. 0486190481 di cui € 1.000,00 imputandola nell'esercizio 2019 ed i restanti 3.900,00 nel bilancio di previsione del 2020;

- € 14.000,00 (IVA compresa) a favore di UNI.FI P.I. 01279680480 imputandola nell'esercizio 2019;

sul capitolo di bilancio **42511/0 "MONITORAGGI AMBIENTALI"**, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui il D.lgs 118/2011 e successive modificazioni, così ripartito:

Dato Atto che la liquidazione del contributo avverrà previa trasmissione da parte di ARPAT e UNI.FI di sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le prestazioni effettuate e previa valutazione di corrispondenza e verifica di congruità da parte del Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio;

Dato atto che non necessita di CIG in quanto ente pubblico e pertanto non si applicano le disposizioni di cui alla L.136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (D.L 187/10 convertito in L. 217/10, circolare 10/10 A.V.C.P.);

Dato atto che secondo il principio contabile della competenza finanziaria, l'obbligazione di cui alla presente determinazione sarà esigibile nell'esercizio del corrente anno e nell'anno 2020;

Preso atto che ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D.lgs. 267/00 e s.m.i. - TUEL, il programma dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs 118/2011 con particolare riferimento all'art.3 che riporta i principi contabili generali da applicare ai bilanci degli enti locali;

Vista la Deliberazione di C.C. 10 del 26/03/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario armonizzato per l'esercizio 2019-2021;

Vista la Deliberazione di G.C. n.49 del 02/04/19, e s.m.i con la quale è stato assegnato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019-2021;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 68 del 27/11/2019 con la quale è stata approvata la variazione di Bilancio e con G.C. n. 166 del 27/11/2019 sono state aggiornate le dotazioni economico-finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 di competenza

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i., nonché il nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- la Legge Regionale n. 30/2009;
- la nomina sindacale n.12 del 10/09/2019;
-

Attestata, con la sottoscrizione del presente atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art'147 bis, comma 1, del Tuel e dell'art.11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;

DETERMINA

Per le motivazioni riferite in premessa,

- 1) **Di approvare** la spesa complessiva di **euro 18.900,00** per:
la gestione e la manutenzione da parte di Arpat per l'anno 2019 e anno 2020
- dei laboratori mobili, per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente del Comune di Porcari;
il rilevamento della concentrazione degli elementi presenti nel particolato stesso ed
- analisi da parte di UNI.FI per l'anno 2019;
- 2) **Di impegnare** sul Capitolo **42511/ 0 "MONITORAGGI AMBIENTALI" (U. 1.03.02.11.000)**, a favore di **A.R.P.A.T (Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana)**, con sede in Via Porpora n. 22 a Firenze e P.I. 0486190481, la somma complessiva di Euro 4.900,00 di cui 1.000,00, imputandola nell'esercizio 2019 e € 3.900,00 sul bilancio di previsione 2020, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui il D.lgs 118/2011;
- 3) **Di impegnare** sul Capitolo **42511/ 0 "MONITORAGGI AMBIENTALI" (U. 1.03.02.11.000)**, a favore di UNI.FI con sede in Via Sansone, 1 - 50019 Sesto Fiorentino (FI) la somma di Euro 14.000,00 (IVA compresa), imputandola nell'esercizio 2019, di cui € 7.000,00 da liquidare alla stipula del contratto e € 7.000,00 da liquidare alla consegna della relazione conclusiva, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui il D.lgs 118/2011;
- 4) **Di dare atto** che gli atti necessari alle liquidazioni saranno effettuati dal Servizio Pianificazione del Territorio, previa presentazione di regolare rendicontazione degli interventi;
- 5) **Di dare atto** che:
 - la prima quota ad A.R.P.A.T verrà liquidata nell'esercizio 2019 e la seconda diventa esigibile nel 2020 entro la scadenza del termine della convenzione
 - che il presente contributo non è assoggettato ad Iva ai sensi del DPR 26/11/1972 e successive modifiche in quanto trattasi di somme erogate per lo svolgimento di attività istituzionali che non rivestono carattere di attività commerciale;
 - che l'importo in questione non è soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 del DPR 600/1973;
- 6) **Di precisare** che si provvederà ai rispetto degli adempimenti previsti dal D.lgs 33/2013 pubblicando il presente atto sul sito dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) **Di dare atto** che non necessita di CIG in quanto ente pubblico pertanto non si applicano le disposizioni di cui alla L.136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (D.L 187/10 convertito in L. 217/10, circolare 10/10 A.V.C.P.);
- 8) **Di inviare** copia del presente provvedimento alla Regione Toscana-Direzione Ambiente ed Energia, ad Arpat-Area Vasta Costa e ad UNI.FI. ;

**Il Responsabile di Servizio
(Norma Deliso)**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005